



COMUNE di PADOVA
SETTORE AMBIENTE
e TERRITORIO



comunicato stampa

IL COMUNE DI PADOVA APPROVA IL PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE E IL CLIMA (PAESC), GRAZIE ANCHE AL PROGETTO LIFE VENETO ADAPT.

Adattamento e scelte sostenibili, le parole d'ordine per gestire i rischi connessi ai cambiamenti climatici.

Padova – 17/06/2021 – **Lunedì 14 giugno 2021 è stato approvato in Consiglio Comunale il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC), strumento attraverso il quale il Comune di Padova pianifica le proprie azioni per aumentare la capacità di reazione ai cambiamenti climatici, raggiungere l'ambiziosa riduzione del 55,3% della CO2 entro il 2030 (in linea con quanto approvato dal Consiglio europeo a dicembre 2020) e di raggiungere progressivamente la neutralità climatica entro il 2050.**

L'approvazione del PAESC è tappa importante per la nostra città che ha così raggiunto l'obiettivo di aumentare la capacità di adattamento del territorio ai cambiamenti climatici e indirizzare le politiche di resilienza, in primo luogo attraverso scelte di sostenibilità. L'intero percorso – dall'analisi delle vulnerabilità all'individuazione di azioni di adattamento condivise sino al sistema di monitoraggio strutturato – è stato sviluppato grazie al progetto europeo *LIFE Veneto ADAPT*, che ha visto lavorare in sinergia le città di Padova, Vicenza, Treviso, l'area metropolitana di Venezia e l'Unione dei Comuni del Medio Brenta (Cadoneghe, Curtarolo, Vigodarzere) con il supporto tecnico di Coordinamento Agende 21 Locali Italiane, Università IUAV di Venezia e Sogesca srl.

Si è partiti da un'**analisi attenta delle vulnerabilità del territorio** (rischio idrogeologico, eventi meteorologici estremi, isole e ondate di calore, etc.), e su questa base si è potuto individuare uno spettro di **interventi in grado di fronteggiare i problemi determinati dagli effetti dei cambiamenti climatici.**

Il lungo lavoro che ha portato alla definizione del Piano ha coinvolto molti soggetti, pubblici e privati, e ha visto anche il coinvolgimento di portatori di interesse della comunità (stakeholders) che hanno aderito al percorso partecipato di Agenda 21.

Il piano si articola in **116 azioni complessive.**

83 azioni affronteranno il tema della mitigazione dei cambiamenti climatici.

I benefici principali deriveranno dal settore dei trasporti che sarà chiamato ad un radicale cambiamento negli usi e nelle forme di mobilità, nonché nelle abitudini di spostamento, incrementando significativamente la diffusione di mezzi ecologici, le soluzioni di mobilità "dolce" e prevedendo un potenziamento del trasporto pubblico locale, su gomma e su ferro. Un contributo decisivo arriverà dall'attuazione del Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile e dal progetto SMART attraverso il quale saranno aumentate le linee tranviarie presenti sul nostro territorio.

Anche il settore edilizio si troverà coinvolto da un'importante trasformazione, finalizzata all'incremento del numero di edifici civili ed industriali riqualificati, con un'attenzione particolare agli aspetti energetici, di comfort e qualità dell'abitare ed alla produzione di energia da fonti rinnovabili. Un ruolo centrale sarà svolto dal One-Stop-Shop che sarà attivato dal Comune di Padova nell'ambito del progetto PadovaFIT Expanded, in sinergia con alcuni attori chiave del territorio, per catalizzare nuove risorse e opportunità. Particolarmente rilevante sarà anche l'attuazione del regolamento edilizio comunale che include misure di accompagnamento alla transizione energetica del tessuto edilizio.

La dotazione di servizi e reti intelligenti consentirà a Padova di diventare una Smart City, investendo sull'efficientamento e l'ottimizzazione del servizio di illuminazione pubblica stradale e semaforica, sul miglioramento del sistema di raccolta rifiuti e di depurazione delle acque reflue, sullo sfruttamento dei cascami termici dei processi industriali attraverso l'immissione in reti di teleriscaldamento a servizio della collettività, sulla promozione delle comunità energetiche in grado di unire produttori e consumatori di energia.

La città intende coinvolgere un'ampia platea di soggetti pubblici e privati nel percorso di transizione energetica e di adattamento ai cambiamenti climatici. In quest'ottica verranno promossi progetti ed iniziative di sostenibilità per traghettare il sistema economico padovano verso un'economia a basse emissioni di carbonio. Le principali azioni riguarderanno l'ottimizzazione degli spostamenti casa lavoro, la digitalizzazione dei servizi erogati, la promozione di politiche per la riduzione degli sprechi e dei consumi di beni ad elevato impatto ambientale.

33 azioni affronteranno il tema dell'adattamento ai cambiamenti climatici.

Le politiche di adattamento ai cambiamenti climatici rivestiranno un ruolo centrale nel Piano d'Azione Comunale. Le misure saranno focalizzate principalmente sulla gestione preventiva degli eventi climatici estremi, includendo anche le ondate di calore che si manifestano nel periodo estivo, e sulla realizzazione di alcuni interventi puntuali e diffusi, in grado di ridurre progressivamente gli impatti negativi sulla popolazione e sull'economia locale. Il Piano di adattamento toccherà molti ambiti di intervento: il tema della gestione delle acque, dalla riduzione degli sprechi alla gestione del deflusso idrico superficiale, la riduzione del consumo di suolo e la promozione della rigenerazione urbana, la valorizzazione dell'agricoltura di prossimità e il potenziamento delle aree verdi e delle alberature, la tutela della salute, soprattutto nelle fasce più vulnerabili della popolazione, la de-impermeabilizzazione delle superfici, la gestione delle emergenze attraverso il Piano di protezione civile.

All'approvazione del PAESC seguiranno monitoraggi periodici sullo stato di attuazione, per garantire la verifica dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi definiti e integrati nel piano.